

INPS SERVIZI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE ALDO BALLARIN 42 - 00142 ROMA (RM)
Codice Fiscale	06553251007
Numero Rea	RM 000000975137
P.I.	06553251007
Capitale Sociale Euro	500.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	100.660	9.873
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.918	17.638
Totale immobilizzazioni immateriali	120.578	27.511
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.186	2.421
4) altri beni	82.889	39.061
Totale immobilizzazioni materiali	84.075	41.482
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.821	26.834
Totale crediti verso altri	26.821	26.834
Totale crediti	26.821	26.834
Totale immobilizzazioni finanziarie	26.821	26.834
Totale immobilizzazioni (B)	231.474	95.827
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
5) acconti	0	1.699
Totale rimanenze	0	1.699
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.040.122	691.834
Totale crediti verso clienti	1.040.122	691.834
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	191.474
Totale crediti verso controllanti	0	191.474
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.785	4.168
esigibili oltre l'esercizio successivo	506	506
Totale crediti tributari	89.291	4.674
5-ter) imposte anticipate	18.246	5.859
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.167	20.868
Totale crediti verso altri	31.167	20.868
Totale crediti	1.178.826	914.709
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.491.632	2.352.651
3) danaro e valori in cassa	89	756
Totale disponibilità liquide	2.491.721	2.353.407
Totale attivo circolante (C)	3.670.547	3.269.815
D) Ratei e risconti	33.204	25.034
Totale attivo	3.935.225	3.390.676
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	500.000
IV - Riserva legale	101.331	101.331
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	(2)
Totale altre riserve	0	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.992.107	1.475.858
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	381.751	516.249
Totale patrimonio netto	2.975.189	2.593.436
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	31.946	15.125
Totale fondi per rischi ed oneri	31.946	15.125
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	394.137	374.966
D) Debiti		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	169
Totale debiti verso altri finanziatori	0	169
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	255.151	81.007
Totale debiti verso fornitori	255.151	81.007
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.084	167.276
Totale debiti tributari	29.084	167.276
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.457	68.632
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.457	68.632
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	162.743	90.065
Totale altri debiti	162.743	90.065
Totale debiti	518.435	407.149
E) Ratei e risconti	15.518	0
Totale passivo	3.935.225	3.390.676

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.651.619	2.515.822
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	25.798
altri	155.591	28.627
Totale altri ricavi e proventi	155.591	54.425
Totale valore della produzione	2.807.210	2.570.247
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.610	8.814
7) per servizi	427.237	315.115
8) per godimento di beni di terzi	114.703	99.731
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.178.701	1.001.787
b) oneri sociali	377.129	320.241
c) trattamento di fine rapporto	95.219	74.414
e) altri costi	1.645	2.203
Totale costi per il personale	1.652.694	1.398.645
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.562	7.103
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.287	11.831
Totale ammortamenti e svalutazioni	45.849	18.934
12) accantonamenti per rischi	16.821	15.125
14) oneri diversi di gestione	10.283	12.342
Totale costi della produzione	2.288.197	1.868.706
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	519.013	701.541
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	270	218
Totale proventi diversi dai precedenti	270	218
Totale altri proventi finanziari	270	218
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	19	47
Totale interessi e altri oneri finanziari	19	47
17-bis) utili e perdite su cambi	13	(2.594)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	264	(2.423)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	519.277	699.118
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	149.913	187.228
imposte differite e anticipate	(12.387)	(4.359)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	137.526	182.869
21) Utile (perdita) dell'esercizio	381.751	516.249

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	381.751	516.249
Imposte sul reddito	137.526	182.869
Interessi passivi/(attivi)	(251)	(171)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	519.026	698.947
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	112.040	89.539
Ammortamenti delle immobilizzazioni	45.849	18.934
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	157.889	108.473
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	676.915	807.420
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.699	4.025
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(348.288)	(81.575)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	174.144	(24.737)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(8.170)	7.216
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	15.518	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	21.315	143.469
Totale variazioni del capitale circolante netto	(143.782)	48.398
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	533.133	855.818
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	251	171
(Imposte sul reddito pagate)	(137.526)	(182.869)
(Utilizzo dei fondi)	-	(13.557)
Altri incassi/(pagamenti)	(76.048)	(23.842)
Totale altre rettifiche	(213.323)	(220.097)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	319.810	635.721
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(57.880)	(6.350)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(123.629)	(31.005)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	13	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(181.496)	(37.355)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	-	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(2)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	138.314	598.364
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.352.651	1.754.708
Danaro e valori in cassa	756	335
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.353.407	1.755.043
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	2.491.632	2.352.651
Danaro e valori in cassa	89	756
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.491.721	2.353.407

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile di euro 381.751.

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

La Società, in base all'Art. 3.1 dello Statuto, è interamente partecipata dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) e operante secondo il modello dell'"*In house providing*", in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 5 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e dell'art.16 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

L'INPS esercita su Inps Servizi un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi, sia di natura preventiva che successiva, sugli obiettivi strategici e sulle loro modalità di attuazione, secondo quanto previsto dall'art. 4.1 dello Statuto.

Il bilancio di esercizio viene redatto in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Per quanto attiene alle commesse gestite per singolo cliente, si segnala che i ricavi conseguiti per lo svolgimento delle attività affidate dal Socio Inps per la Gestione Commissariale Fondo Buonuscita Poste Italiane ammontano a Euro 1.377.049 corrispondenti al 51,93% del fatturato; la commessa Enti bilaterali contribuisce ai ricavi della società con Euro 1.122.243, corrispondenti al 42,32% di cui 17,27 punti derivanti dai servizi aggiuntivi, mentre, a partire dal 2021, non sono più previsti i contributi in conto esercizio derivanti dal Progetto Eu-China.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico.

La rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Interventi di riclassificazione e di adattamento per la comparabilità

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio per le singole voci di bilancio, così che i valori sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

I criteri di valutazione sono descritti successivamente all'interno delle sezioni riguardanti le singole voci di bilancio.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il costo del software è ammortizzato in cinque esercizi.
- I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari, né sono stati ricevuti contributi pubblici a fronte dei su menzionati beni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	40.987	45.050	86.037
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.114	27.412	58.526
Valore di bilancio	9.873	17.638	27.511
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	116.569	7.060	123.629
Ammortamento dell'esercizio	25.782	4.780	30.562
Totale variazioni	90.787	2.280	93.067
Valore di fine esercizio			

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	157.556	52.110	209.666
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.896	32.192	89.088
Valore di bilancio	100.660	19.918	120.578

L'incremento della voce *"Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno"* è dovuto alle spese sostenute per nuovi software gestionali a tempo indeterminato.

L'incremento della voce *"Concessioni, licenze, marchi e diritti simili"* si riferisce a licenze uso software a tempo determinato.

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Infatti, risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti e macchinari	15%
Altri beni:	
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine ufficio elettromeccaniche	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	21.864	103.264	125.128
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.443	64.203	83.646
Valore di bilancio	2.421	39.061	41.482
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	57.880	57.880
Ammortamento dell'esercizio	1.235	14.052	15.287
Totale variazioni	(1.235)	43.828	42.593
Valore di fine esercizio			
Costo	21.864	161.144	183.008
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.678	78.255	98.933
Valore di bilancio	1.186	82.889	84.075

Non si sono registrati nuovi acquisti riferibili alla voce "Impianti e macchinari" mentre alla voce "Altri beni", che comprende le macchine elettromeccaniche d'ufficio (computer e altri apparati tecnologici) e i mobili e macchine ordinarie d'ufficio, l'incremento è riferibile all'acquisizione sia di macchine elettromeccaniche d'ufficio che di mobili.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riportano qui di seguito i movimenti delle immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La voce comprende crediti relativi a depositi cauzionali.

I crediti sono stati valutati al presunto valore di realizzo.

Nella tabella seguente, i crediti immobilizzati sono suddivisi per la loro esigibilità tra quelli esigibili entro e oltre l'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	26.834	(13)	26.821	26.821
Totale crediti immobilizzati	26.834	(13)	26.821	26.821

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie è costituito esclusivamente da depositi cauzionali, riferibili per Euro 10.000 a depositi infocamere e per la residua parte a depositi legati al progetto Cina, completamente svalutati indirettamente mediante l'appostazione di un accantonamento di pari importo ad un fondo rischi richiamato nel paragrafo *"Fondi per Rischi ed Oneri"*.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze erano costituite esclusivamente da acconti a fornitori.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	1.699	(1.699)	0
Totale rimanenze	1.699	(1.699)	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di eventuale apposito fondo, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto non sussistono crediti commerciali di medio e lungo periodo, sorti dal 1° gennaio 2016, e considerando che gli effetti sarebbero irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riporta qui di seguito la composizione delle voci dell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	691.834	348.288	1.040.122	1.040.122	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	191.474	(191.474)	0	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.674	84.617	89.291	88.785	506
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.859	12.387	18.246		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	20.868	10.299	31.167	31.167	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	914.709	264.117	1.178.826	1.160.074	506

CII 1 a) "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo"

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Differenza
Crediti verso Clienti	14.159	280.873	266.714
Fatture da emettere	677.675	759.249	81.574

Con riferimento ai crediti verso la clientela alla data del 31/12/2021 non si ritiene che sussistano i presupposti per dover procedere ad alcun accantonamento ad apposito fondo di svalutazione.

I crediti su indicati comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio.

CII 5-bis) a) "Crediti tributari esigibili entro esercizio successivo"

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Differenza
Credito vs. Erario per IRES	0	51.105	51.105
Credito vs. Erario per IRAP	0	7.735	7.735
Crediti vs. Erario per eccesso ritenute	2.226	0	-2.226
Credito vs. Erario per invest. in beni strumentali	1.492	19.155	17.663
Erario c/IVA	8	3.578	3.570
Crediti DL 66/14	188	0	-188
Altri crediti	254	7.212	6.958

CII 5-bis) b) "Crediti tributari esigibili oltre esercizio successivo"

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Differenza
Credito vs. Erario per IVA 2018	506	506	0

CII 5-ter) "Imposte anticipate"

La voce si riferisce, per Euro 9.039, ad imposte anticipate relative ad emolumenti del Consiglio di Amministrazione non ancora erogati alla data di chiusura dell'esercizio e, per Euro 9.207, ad imposte anticipate relative ad accantonamenti a fronte di crediti verso terzi per i quali il presupposto del mancato incasso comporterà la rilevazione di sopravvenienze passive deducibili sia ai fini Ires che Irap.

CII 5-quater) a) "Crediti verso altri esigibili entro esercizio successivo"

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Differenza
Credito verso dipendenti	3.295	2.366	-929
Rimborsi da enti previdenziali e assistenziali	1.151	1.151	0
Anticipi a fornitori	615	615	0
Altri crediti	15.807	27.035	11.228

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.040.122	1.040.122

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	89.291	89.291
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	18.246	18.246
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	31.167	31.167
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.178.826	1.178.826

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in Euro che in valuta estera, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.352.651	138.981	2.491.632
Denaro e altri valori in cassa	756	(667)	89
Totale disponibilità liquide	2.353.407	138.314	2.491.721

Il saldo dei depositi bancari e postali rappresenta tutti i conti correnti bancari e postali attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio:

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Differenza
Conto corrente MPS	7.264	6.895	-369
Conto corrente BCC	2.345.387	2.484.737	139.350

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

L'attivo circolante è aumentato del 12,26% rispetto all'esercizio precedente passando da Euro 3.269.815 del 2020 a Euro 3.670.547 dell'esercizio in esame, che in termini assoluti equivale ad un aumento di Euro 400.732.

L'incremento è da imputare prevalentemente ai crediti verso clienti che passano da Euro 691.834 ad Euro 1.040.122, con un aumento quindi di Euro 348.288.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi. Si riferiscono, principalmente, a licenze software annuali, servizi connessi ad internet, polizze assicurative con cadenza annuale e abbonamento a riviste e giornali (il Sole 24 ore).

La voce è costituita esclusivamente da risconti attivi e si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	25.034	8.170	33.204
Totale ratei e risconti attivi	25.034	8.170	33.204

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	500.000	-	-		500.000
Riserva legale	101.331	-	-		101.331
Altre riserve					
Varie altre riserve	(2)	2	-		0
Totale altre riserve	(2)	2	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	1.475.858	516.249	-		1.992.107
Utile (perdita) dell'esercizio	516.249	-	516.249	381.751	381.751
Totale patrimonio netto	2.593.436	516.251	516.249	381.751	2.975.189

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	500.000	Capitale sociale		-
Riserva legale	101.331	Riserva di Utili	A,B	101.331
Altre riserve				
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	0			-
Utili portati a nuovo	1.992.107	Riserva di Utili	A,B,C	1.992.107
Totale	2.593.438			2.093.438
Quota non distribuibile				101.331
Residua quota distribuibile				1.992.107

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale, al 31/12/2021, risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "*Fondi per rischi e oneri*".

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	15.125	15.125
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	16.821	16.821
Totale variazioni	16.821	16.821
Valore di fine esercizio	31.946	31.946

Nell'esercizio 2020 era stato accantonato un importo di Euro 15.125, relativo ai seguenti rischi.

- Rischio su crediti verso un ex consulente contrattualizzato per il progetto Cina. Tale consulente aveva attestato la propria residenza fiscale per l'anno 2016 in Cina. A seguito di verifica e conseguente parere *pro veritate* dello Studio Tremonti e Associati, è stato accertato che, contrariamente a quanto dichiarato dal consulente, la residenza fiscale di quest'ultimo nel 2016 era in Italia. Pertanto, la società ha provveduto a regolarizzare la posizione fiscale e previdenziale del consulente. La sistemazione della posizione previdenziale (al pari di quella fiscale operata nel 2019) intervenuta oltre i termini ordinari ha determinato una sanzione da parte dell'INPS per ritardato pagamento dei contributi per l'anno 2016. La società ha versato il dovuto, comprensivo di sanzione, pari ad Euro 11.830 relativo alla contribuzione a carico dell'ex consulente ma il cui obbligo di versamento grava sul committente salvo rivalsa. La società, pertanto, pur ritenendo di potersi rivalere, ha tuttavia, a titolo prudenziale, accantonato al fondo rischi su crediti l'importo totale del credito rilevato verso l'ex consulente.
- Rischio su crediti a seguito di una procedura conciliativa verso una ex dipendente alla quale è stato effettuato un doppio pagamento, sia attraverso bonifico bancario che tramite assegno, il secondo contestuale alla conclusione della procedura presso le competenti sedi. La società ha rilevato un credito verso il predetto dipendente di Euro 3.295, in relazione al quale sta attivando la procedura di recupero. Tuttavia, a titolo prudenziale, ha accantonato la totalità dell'importo al fondo rischi su crediti.

Gli incrementi, pari ad Euro 16.821, sono relativi ad accontamenti del 2021 e riguardano il rischio su crediti per depositi cauzionali riferiti al progetto Cina. Tali crediti sono stati richiesti e sollecitati, non ricevendo alcun riscontro. Pertanto, pur attivandosi al loro recupero, si è ritenuto, a titolo prudenziale, di accantonare l'importo al fondo rischi su crediti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "*Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	374.966
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	95.219
Utilizzo nell'esercizio	76.048
Totale variazioni	19.171
Valore di fine esercizio	394.137

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Nel corso del 2021, n. 3 dipendenti hanno chiesto l'anticipazione del TFR ex art. 2120 c.c. e n. 4 dipendenti hanno chiesto il trasferimento del proprio TFR al fondo Fon.te, con le relative rivalutazioni.

Debiti

La società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi.

Pertanto, in applicazione del principio OIC 15, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto non sussistono debiti di medio e lungo periodo e gli effetti sarebbero stati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	169	(169)	0	0
Debiti verso fornitori	81.007	174.144	255.151	255.151
Debiti tributari	167.276	(138.192)	29.084	29.084
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	68.632	2.825	71.457	71.457
Altri debiti	90.065	72.678	162.743	162.743
Totale debiti	407.149	111.286	518.435	518.435

La voce "**Debiti verso fornitori**" è costituita, nel dettaglio, da quanto riportato nella seguente tabella.

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Differenza
Debiti verso fornitori	39.635	158.043	118.408
Fatture e note di credito da ricevere	41.372	97.108	55.736

La voce "**Debiti tributari**" comprende esclusivamente le ritenute relative agli stipendi dei dipendenti.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende gli elementi riportati nella seguente tabella.

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Differenza
Inps lavoratori dipendenti	51.056	56.865	5.809
Inps lavoratori autonomi	585	0	-585
Debiti verso Inail	89	272	183
Fondo M. Negri	7.252	5.079	-2.173
Fondo Assistenza Fasdac	1.175	1.006	-169
Previd. Integr. E Assist. A. Pastore	1.317	1.018	-299
Fondo Pensione Integrativa Fonte	6.244	6.185	-59
Altri debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	914	1.032	118

La voce "**Altri debiti**" comprende gli elementi riportati nella seguente tabella.

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Differenza
Debiti verso amministratori e sindaci	19.250	66.080	46.830
Dipendenti c/oneri differiti	70.783	88.860	18.077
Altri debiti	32	7.803	7.771

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Debiti verso fornitori	255.151	255.151
Debiti tributari	29.084	29.084
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.457	71.457

Area geografica	Italia	Totale
Altri debiti	162.743	162.743
Debiti	518.435	518.435

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti di durata superiore ai cinque anni e non sussistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce. L'importo è quasi interamente riferito al credito d'imposta per investimenti su beni strumentali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	-	15.518	15.518
Totale ratei e risconti passivi	0	15.518	15.518

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Valore della produzione

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Differenza	Scost. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.515.822	2.651.619	140.963	5,40
Altri ricavi e proventi	54.425	155.591	101.166	185,88

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.651.619
Totale	2.651.619

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano a Euro 20.610 e rispetto all'esercizio precedente risultano aumentati del 133,84%.

L'aumento, principalmente, è da attribuire all'approvvigionamento di materiale di cancelleria e all'acquisto di beni strumentali di importo inferiore ad Euro 516,46.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a Euro 427.237 e rispetto al precedente esercizio sono aumentati del 35,58%. Nello specifico, si registra un aumento della spesa per i buoni pasto, per i servizi legati al recruiting e pubblicazione bandi e per l'acquisto delle licenze software annuali.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti dai fitti passivi, per Euro 103.833, e dal noleggio di impianti e macchinari, per Euro 10.870. Tale voce ha subito un incremento rispetto al 2020 del 15,01%. L'incremento è dovuto al trasferimento presso la nuova sede, avvenuto alla fine del mese di ottobre.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente e per il Direttore Generale ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La voce, pari a Euro 1.652.694, risulta aumentata di Euro 254.049.

Il costo del Direttore Generale ammonta ad Euro 76.030.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'incremento degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali è dovuto agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio in esame.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

La posta comprende l'accantonamento al Fondo per rischi e oneri e si rimanda al dettaglio del predetto Fondo per le relative informazioni.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 10.283 e hanno subito un decremento rispetto allo scorso esercizio del 16,67%. La diminuzione è dovuta, principalmente, al minor peso, per l'anno 2021, del conto sopravvenienze passive ordinarie deducibili.

Proventi e oneri finanziari

Conversione dei valori in moneta estera

(OIC n. 26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

L'incasso dei crediti e il pagamento dei debiti nelle valute extra U.E. ha generato, nel corso dell'esercizio, un saldo positivo netto per differenze di cambio pari a Euro 13, dato esclusivamente da differenze positive. Nel 2020 la differenza cambi aveva generato un risultato negativo di Euro 2.594.

Gli importi in oggetto sono contabilizzati alla voce 17-bis *"utili e perdite su cambi"* del conto economico.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nessun provento da partecipazione

Proventi e oneri finanziari - proventi diversi dai precedenti

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	270
Totale	270

Si tratta esclusivamente di proventi finanziari relativi a interessi attivi su depositi bancari e postali.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	19
Totale	19

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte correnti ammontano a Euro 149.913 (IRES Euro 114.131, IRAP Euro 35.782).

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Imposte sul reddito

Conformemente al principio contabile OIC n. 25, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per IRES e IRAP:

RICONCILIAZIONE ONERE FISCALE TEORICO E ONERE FISCALE DI BILANCIO		
	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	519.277	
Differenza tra valore e costi della produzione		519.013
Onere fiscale teorico	124.626	25.016
% su risultato ante imposte	24,00%	4,82%
Totale % tassazione teorica	28,82%	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	48.234	16.821

Rigiro differenze temporanee tassate in esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti positive che non si riverseranno negli esercizi successivi	6.888	210.197
Differenze permanenti negative che non si riverseranno negli esercizi successivi	-20.966	-3.670
Imponibile fiscale	553.433	742.361
Imposte correnti (aliquote base)	132.824	35.782
Abbattimento per agevolazione ACE	-18.693	0
Imposte correnti effettive	114.131	35.782
% su risultato ante imposte	21,98%	6,89%
Totale % tassazione effettiva	28,87%	

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	69.609	31.946
Differenze temporanee nette	(69.609)	(31.946)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(5.130)	(729)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(11.576)	(811)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(16.706)	(1.540)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio
Compensi amministratori non pagati	6.250	31.413	37.663
Accantonamento fondo rischi su crediti	15.125	16.821	31.946

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	36
Operai	1
Totale Dipendenti	40

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	41.891	40.167

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., n. 16-bis, si riportano i corrispettivi di competenza spettanti alla società di revisione per le prestazioni rese nell'esercizio in esame, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., n. 17, si indica il numero e il valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società.

Durante l'esercizio la società non ha emesso nuove azioni e non ha fatto alcun acquisto o cessione di azioni proprie.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	500.000	500.000	500.000	500.000
Totale	500.000	500.000	500.000	500.000

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non è stato costituito alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno sono stati stipulati contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate ad eccezione del contratto di concessione d'uso della sede legale, in corso con il socio INPS e sottoscritto a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è pari a 30 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a qualche giorno lavorativo.

Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-quater c.c. dopo la chiusura dell'esercizio sono avvenuti i seguenti fatti di rilievo da segnalare.

A livello di scenario si ipotizza che l'impatto sulla ripresa (al momento non ancora apprezzato) di un eventuale protrarsi degli eventi bellici possa essere di dimensioni tali da non compromettere l'equilibrio della gestione e la continuità aziendale.

La clientela della Società è composta, infatti, da soggetti istituzionali che non interromperanno le proprie attività.

In sintesi, sul lato economico, per quanto ad oggi prevedibile, la fornitura dei servizi offerti dalla società, formalizzati attraverso accordi che vedono come parte anche l'INPS, dovrebbe evitare di risentire di un eventuale protrarsi degli effetti della Pandemia sull'economia.

Anche la struttura patrimoniale, priva di crediti e debiti pluriennali, e che anzi si caratterizza per incassi e pagamenti con vita coincidente con l'esercizio annuale, fornisce ulteriori rassicurazioni sulla continuità aziendale.

Non si può escludere, invece, un impatto negativo sugli equilibri economico finanziari se il Socio dovesse decidere di non rinnovare la convenzione quadro con gli enti bilaterali con la stessa tipologia di servizi finora garantiti. Servizi consistenti nella fornitura di informazioni comprensive di dati retributivi ed anagrafici dei lavoratori iscritti, essenziali agli enti per il conseguimento dei propri fini istituzionali. Senza una convinta iniziativa volta a determinare le condizioni per il prosieguo del servizio agli enti bilaterali, che viene reso attraverso INPS Servizi, gli enti stessi potrebbero cercare soluzioni alternative facendo meno del servizio finora fornito dalla Società, per conto di Inps, e questo determinerebbe il quasi dimezzamento dei ricavi registrati nel 2021.

Nel mese di marzo 2022, per il tramite dell'avvocatura generale dell'INPS, alla quale era stato affidato il contenzioso con il prof. Bruni per un recupero somme legato al progetto EU-China SPRP, è stata prospettata la possibilità di recuperare subito una parte del credito vantato dalla Società. Il credito si è formato per effetto della regolarizzazione della posizione fiscale e, di conseguenza, previdenziale del Prof. Bruni alla quale la Società ha provveduto, sulla scorta di un parere *pro veritate* formulato da un primario studio legale tributario e fiscale, che ha consentito di accertare che, diversamente da quanto dichiarato dall'interessato, la sua residenza fiscale nel 2016 e nei primi mesi del 2017 non era in Cina ma in Italia. Conseguentemente, i compensi percepiti dal Prof. Bruni avrebbero dovuto essere erogati non al lordo, ma previo assoggettamento ad imposta e a contribuzione previdenziale, secondo la disciplina fiscale e previdenziale italiana. Al Prof. Bruni è stato richiesto, pertanto, di restituire la contribuzione previdenziale a suo carico versata dalla Società, in qualità di committente, e di corrispondere la sanzione comminata alla Società stessa per ritardato pagamento. L'Avvocatura dell'INPS ha comunicato che l'interessato è disponibile a restituire subito la contribuzione pari ad Euro 7.067,97.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 124/2017, si segnala che l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, sono tutti di natura corrispettiva e/o risarcitoria.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione del risultato di esercizio, l'organo amministrativo propone il rinvio a conto nuovo dell'utile di esercizio, avendo la riserva legale raggiunto il limite minimo di legge, previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

La proposta di destinazione a nuovo è motivata dall'esigenza di rendere disponibili risorse per il sostenimento di costi ed investimenti che si rendono necessari per le operazioni di organizzazione, impianto ed avvio dei servizi di *Contact Center Multicanale* verso l'utenza dell'Istituto Previdenziale che la società dovrà erogare a decorrere dal 1° dicembre 2022, ai sensi di quanto previsto dall'Accordo di Servizio Quadro del 7 dicembre 2021, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 5-bis del DL 3 settembre 2019, n. 101 convertito con modificazioni dalla Legge 2 novembre 2019, n. 128, come successivamente modificato.

Nota integrativa, parte finale

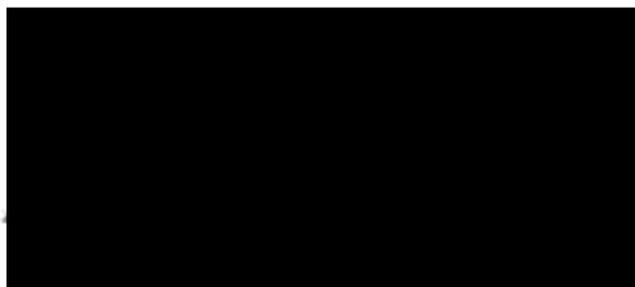
Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Franca Antoccia, iscritta all'ODCEC di Roma n. AA002422, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

La sottoscritta Franca Antoccia dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge sui libri sociali tenuti dalla società ai sensi di legge.

Dichiarazione inerente all'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale - Autorizzazione n. 103908 del 6/12/2001.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.